



Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

Linee guida e standard tecnici di riferimento per la videosorveglianza nel Comune di Modica

ISTRUZIONI PER IL TRATTAMENTO DATI

Il presente documento nasce nell'ambito dell'incarico di fornitura di videosorveglianza con acquisizione di immagini da remoto e gestione per sei mesi da parte del Comune di Modica alla ditta "Ermeslink" di Giovanni Di Stefano - Modica (Rg) con determinazioni del Responsabile P.O. del IX settore n. 595 e n. 596 del 28 febbraio 2020 per:

- la fornitura di n. 8 (otto) telecamere fisse, dotate di kit di batteria e carica batterie, di cavi e connettori e di Ponte radio per la visione delle immagini da remoto;
- il servizio di manutenzione di n. 5 telecamere fisse già esistenti, per un periodo di sei mesi;
- la configurazione e collaudo intero sistema, delle 8 telecamere (prelievo e analisi immagini e consegna delle prove di reato, cambio scheda, etc.) manutenzione ordinaria per mesi sei e dell'eventuale spostamento delle telecamere in altra sede.

Il documento è finalizzato alla predisposizione di linee guida e di standard tecnici, tali da essere un supporto per la ditta Ermeslink, nominata responsabile del trattamento esterno da parte del Comune di Modica, incaricata della gestione, manutenzione e prelievo delle immagini con conseguente consegna al Settore di Polizia Municipale - Sezione di Polizia Giudiziaria e Ambientale.

Quanto indicato nel presente documento tiene in considerazione anche l'accordo approvato in Conferenza unificata in data 24 gennaio 2018, "Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali per l'attuazione dell'articolo 2 del decreto legge 20 febbraio 2017 n.14 recante 'Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle Città' convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017 n. 48, concernente le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata"

Telecamere di osservazione

Le telecamere di osservazione dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:
grado di protezione della custodia: l'apparato deve essere protetto dagli agenti atmosferici quali pioggia, salsedine, polveri tipiche del luogo di installazione garantendo così il livello massimo di funzionamento e comunque non inferiore a IP65, eccetto nei casi estremi in cui si richieda una tenuta stagna per cui il valore va esteso a IP66;

La manutenzione e il monitoraggio dei sistemi

Il servizio del fornitore deve garantire la gestione, l'assistenza, e la manutenzione sia ordinaria che straordinaria necessaria ad assicurare il corretto e continuativo funzionamento di tutte le telecamere del sistema di videosorveglianza di proprietà dell'Ente.

Si deve, inoltre, provvedere al controllo costante delle condizioni e dei processi di erogazione dei servizi, il termine "sistema di videosorveglianza" non si riferisce alle sole telecamere ma a tutte le macchine (punti di osservazione

ma

telecamere, monitor di visualizzazione e pc client e server della sala operativa), ai dispositivi di storage e a tutti i dispositivi di rete che fanno parte dell'infrastruttura.

La manutenzione deve prevedere l'impiego di personale abilitato alla visione ed elaborazione immagini

Controllo Telecamere con cadenza almeno trimestrale:

Pulizia generale

Controllo fissaggio

Verifica alimentazione elettrica

Controllo inquadratura e messa a fuoco ed eventuale taratura

Verifica connessioni

Verifica stabilità del palo di sostegno

Verifica parti meccaniche

Eventuale aggiornamento firmware

Verifica apparati di trasmissione Wireless (almeno ogni tre mesi - contestualmente alla verifica della telecamera)

Controllo e fissaggio

Verifica connessioni

Verifica alimentazione elettrica

Eventuale aggiornamento firmware

Verifica apparati di rete attivi/switch di rete (almeno ogni 6 mesi)

Verifica collegamento delle porte

Verifica alimentazione

Verifica connessioni dirette

Pulizia generale Sala Operativa (almeno ogni 3 mesi)

Verifica funzionalità e impostazioni NVR

Verifica salvataggio dati

Verifica qualità delle immagini in live e registrate

Eventuali aggiornamenti release

Pulizia generale

Pertanto dovranno essere erogate le seguenti prestazioni:

manutenzione di hardware e software;

manutenzione delle telecamere;

monitoraggio periodico del funzionamento.

Il sistema di registrazione

Il sistema di registrazione e conservazione dei filmati, anche nell'ottica delle finalità d'impiego da parte dell'Autorità Giudiziaria, in conformità alla direttiva del Ministero dell'Interno sui sistemi di videosorveglianza n. 558 "Piattaforma della videosorveglianza integrata" del 02/03/2012, deve consentire:

- la memorizzazione delle immagini provenienti da tutte le telecamere al massimo framerate possibile;
- l'archiviazione di flussi con algoritmo di compressione MJPEG/MPEG4/H264;
- la registrazione delle immagini deve avvenire in forma cifrata per garantirne la riservatezza e l'integrità;
- l'esportabilità (da locale o da remoto) dei filmati con corredo di specifico visualizzatore per la decifrazione e verifica dell'integrità degli stessi;
- la capacità di storage deve essere dimensionata per la registrazione contemporanea di tutte le telecamere al massimo frame rate consentito dalle stesse e/o dalla connettività, per un periodo di almeno 7 gg/24h.
- i filmati possono essere conservati, salvo indagini in corso, per 7gg.

Il prelievo delle immagini da parte di Ermeslink e consegna alla P.G. deve avvenire entro due giorni dalla registrazione delle stesse

QUADRO NORMATIVO

Il quadro normativo di riferimento diventa la Direttiva 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati, introduce la regolamentazione della protezione delle persone fisiche con riferimento al trattamento dei dati da parte delle autorità a fini di prevenzione, investigazione e repressione di reati.

Rispetto alla privacy e alla consultazione dei dati, le misure di sicurezza minime previste richiedono i seguenti elementi fondamentali:

- gli operatori, designati per iscritto dal titolare del trattamento dati, devono essere profilati specificatamente alle loro competenze e avere di conseguenza diversi livelli di visibilità e trattamento delle immagini;
- per i sistemi configurati per la registrazione e conservazione delle immagini, i soggetti abilitati alla visione delle immagini in tempo reale e differito devono avere opportunamente limitata la possibilità di cancellare o duplicare le immagini;
- allo scadere del tempo previsto per il periodo di conservazione delle immagini, devono essere previste misure tecniche e organizzative per la cancellazione, anche in modalità automatica, delle registrazioni;
- i soggetti abilitati alla manutenzione possono accedere alle immagini solo se strettamente necessario ai fini di verifiche tecniche essenziali, ed in presenza di soggetti autorizzati alla visione delle immagini;
- gli apparati di ripresa digitali connessi a reti informatiche dovranno essere protetti contro i rischi di accesso abusivo di cui all'art. 615-ter del codice penale;
- la trasmissione delle immagini tramite una rete pubblica di comunicazione deve essere effettuata previa applicazione di tecniche crittografiche che ne garantiscano la riservatezza, e analogamente deve essere fatto per la trasmissione di immagini con connessioni wireless

